

Ottobre 2015

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

■ Nel mese di ottobre 2015 l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali diminuisce dello 0,1% rispetto al mese precedente e del 2,9% nei confronti di ottobre 2014.

■ I prezzi dei prodotti venduti sul mercato interno diminuiscono dello 0,1% rispetto a settembre e del 3,5% su base tendenziale. Al netto del comparto energetico si registrano diminuzioni dello 0,2% in termini congiunturali e dello 0,1% su base tendenziale.

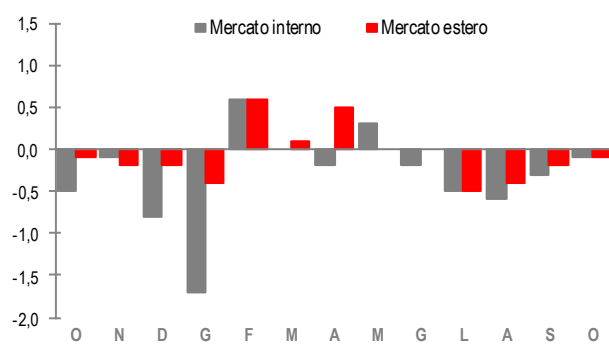
■ I prezzi dei beni venduti sul mercato estero segnano una diminuzione dello 0,1% sul mese precedente (con una variazione negativa dello 0,1% per l'area euro e nulla per quella non euro). In termini tendenziali si registra un decremento dello 0,8% (-1,3% per l'area euro e -0,5% per l'area non euro).

■ Il contributo maggiore al calo tendenziale dei prezzi dei beni venduti sul mercato interno proviene dal comparto energetico (-3,5 punti percentuali). Sul mercato estero i contributi più ampi alla diminuzione derivano dal comparto energetico sia per l'area euro (-0,8 punti percentuali) sia per quella non euro (-1,0 punti percentuali).

■ Il settore di attività economica per il quale si rileva il calo tendenziale più marcato dei prezzi è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati, con diminuzioni del 18,5% sul mercato interno e del 26,0% su quello estero.

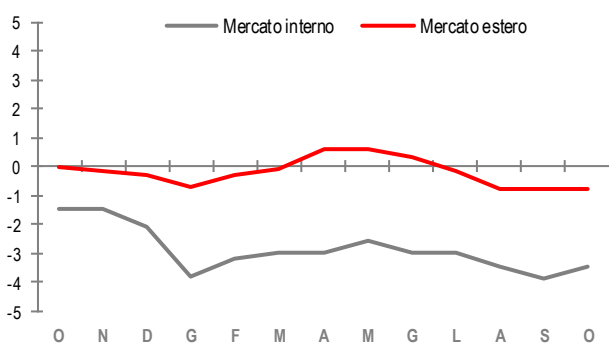
■ Prossima diffusione 30 dicembre 2015

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Ottobre 2014-Ottobre 2015, variazioni percentuali sul mese precedente



congiunturali

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Ottobre 2014-Ottobre 2015, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente



tendenziali

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Ottobre 2015, variazioni percentuali

	Ott 15 Set 15	Ago-Ott 15 Mag-Lug 15	Ott 15 Ott 14	Gen-Ott 15 Gen-Ott 14
Totale	-0,1	-1,2	-2,9	-2,5
Mercato interno	-0,1	-1,2	-3,5	-3,3
Mercato estero	-0,1	-0,9	-0,8	-0,2
Area euro	-0,1	-1,0	-1,3	-0,7
Area non euro	0,0	-0,8	-0,5	0,0

Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

Raggruppamenti principali di industrie

A ottobre 2015 l'indice dei prezzi alla produzione dei beni di consumo segna, rispetto al mese precedente, un aumento dello 0,2% per il mercato estero sia per l'area non euro sia per quella non euro, mentre rimane invariato per il mercato interno; rispetto a ottobre 2014 l'indice aumenta dello 0,5% per il mercato interno, dello 0,8% per il mercato estero area euro e dell'1,7% per quello area non euro.

Per i beni strumentali l'indice dei prezzi segna variazioni congiunturali positive dello 0,1% per il mercato interno e dello 0,2% per il mercato estero area non euro, ed una diminuzione dello 0,1% per il mercato estero area euro; in termini tendenziali l'indice aumenta dello 0,6% sia per il mercato interno sia per il mercato estero area non euro, e dello 0,2% per il mercato estero area euro.

Per i beni intermedi l'indice dei prezzi, in termini congiunturali, diminuisce dello 0,4% per il mercato interno, dello 0,3% per il mercato estero area euro e dello 0,5% per il mercato estero area non euro; rispetto a ottobre 2014 si registrano variazioni negative dello 0,8% sia per il mercato interno sia per il mercato estero area non euro, e del 2,0% per il mercato estero area euro.

L'indice dei prezzi alla produzione relativo all'energia diminuisce, rispetto al mese precedente, dello 0,1% per il mercato interno, del 2,7% per il mercato estero area euro e dell'1,9% per quello area non euro; in termini tendenziali si registrano variazioni negative del 10,1% per il mercato interno, del 31,3% per il mercato estero area euro e del 23,8% per quello relativo all'area non euro.

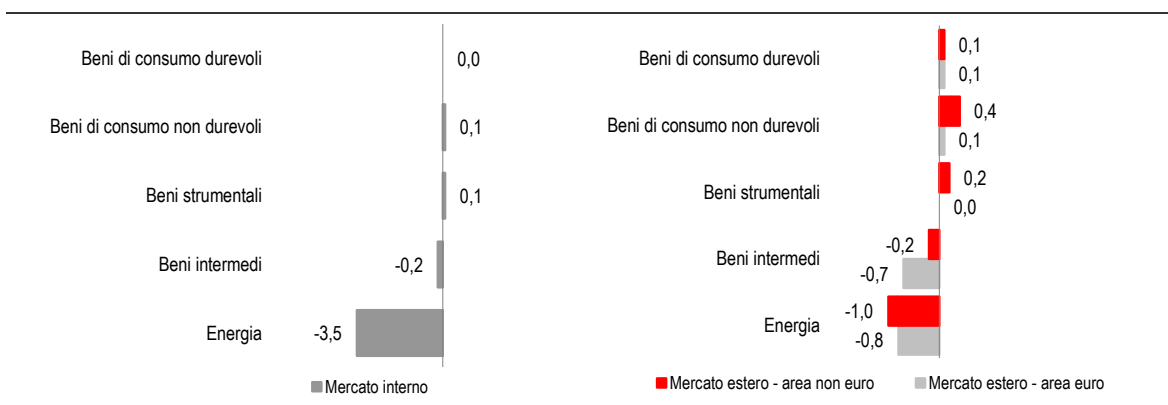
PROSPETTO 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Ottobre 2015, variazioni percentuali

Raggruppamenti principali di industrie	Mercato interno		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14
Beni di consumo	0,0	+ 0,5	+ 0,2	+ 0,8	+ 0,2	+ 1,7
Durevoli	+ 0,2	+ 0,4	- 0,1	+ 0,9	+ 0,7	+ 2,0
Non durevoli	- 0,1	+ 0,5	+ 0,2	+ 0,6	+ 0,1	+ 1,7
Beni strumentali	+ 0,1	+ 0,6	- 0,1	+ 0,2	+ 0,2	+ 0,6
Beni intermedi	- 0,4	- 0,8	- 0,3	- 2,0	- 0,5	- 0,8
Energia	- 0,1	- 10,1	- 2,7	- 31,3	- 1,9	- 23,8
Totale al netto Energia	- 0,2	- 0,1	- 0,2	- 0,6	0,0	+ 0,6
Totale	- 0,1	- 3,5	- 0,1	- 1,3	0,0	- 0,5

FIGURA 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Ottobre 2015, contributi alla variazione tendenziale degli indici in punti percentuali



Settori di attività economica

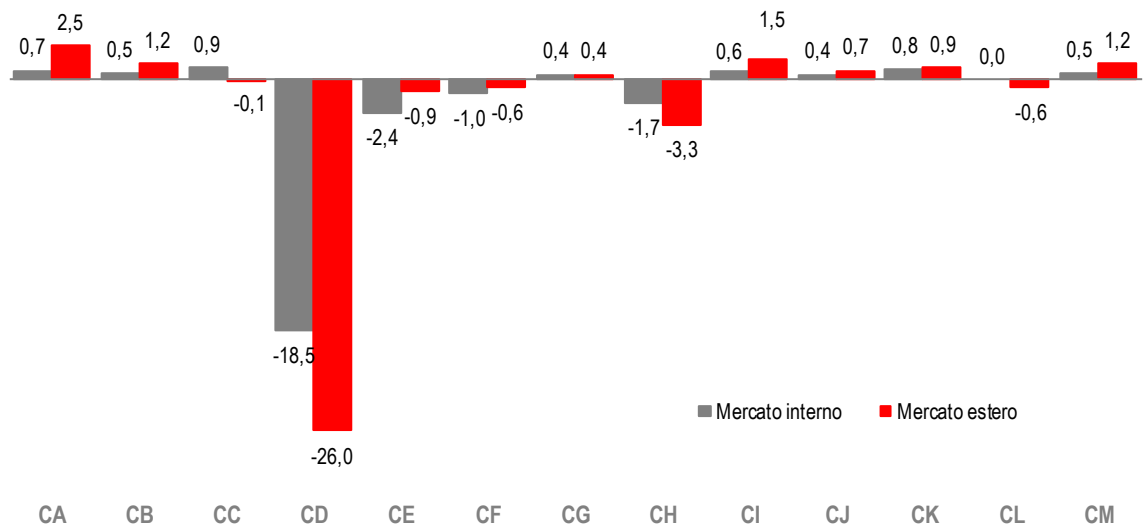
I prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno segnano, nell'ambito delle attività manifatturiere, i tassi di crescita tendenziale più elevati nel settore dell'industria del legno, della carta e stampa (+0,9%). Il settore che registra la diminuzione tendenziale più ampia è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-18,5%).

Per quel che riguarda il mercato estero i maggiori incrementi tendenziali si registrano, per l'area euro, nel settore della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+3,4%); per l'area non euro in quello relativo alle industrie alimentari, bevande e tabacco (+3,3%). Il calo tendenziale più marcato, sia per l'area euro che per quella non euro, è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (rispettivamente -31,3% e -23,8%).

PROSPETTO 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Ottobre 2015, variazioni percentuali

Settori di attività economica	Totale		Mercato interno		Mercato estero		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14	Ott 15 Set 15	Ott 15 Ott 14
B	-0,9	-9,5	-1,1	-10,5	-0,1	+3,2	0,0	+1,2	-0,2	+6,0
C	-0,2	-1,8	-0,4	-2,4	-0,1	-0,8	-0,1	-1,3	-0,1	-0,6
CA	-0,1	+1,0	-0,1	+0,7	0,0	+2,5	+0,2	+1,5	-0,2	+3,3
CB	+0,1	+0,6	+0,1	+0,5	+0,1	+1,2	+0,1	+1,5	0,0	+1,1
CC	+0,1	+0,6	+0,2	+0,9	+0,6	-0,1	+1,0	+0,5	+0,2	-0,7
CD	-1,1	-19,3	-1,0	-18,5	-2,3	-26,0	-2,7	-31,3	-1,9	-23,8
CE	-0,9	-1,8	-1,4	-2,4	0,0	-0,9	-0,4	-2,2	+0,4	+0,3
CF	+0,2	-0,4	-0,3	-1,0	+0,6	-0,6	+1,1	-1,7	+0,3	+0,1
CG	-0,2	+0,5	-0,2	+0,4	-0,2	+0,4	-0,2	-0,1	-0,1	+1,1
CH	-0,6	-2,2	-0,6	-1,7	-0,8	-3,3	-0,5	-4,3	-1,0	-2,6
CI	-0,1	+0,9	0,0	+0,6	-0,2	+1,5	-0,5	+3,4	-0,1	0,0
CJ	+0,1	+0,5	+0,3	+0,4	-0,2	+0,7	-0,8	-0,3	+0,2	+1,5
CK	+0,1	+0,9	+0,2	+0,8	+0,1	+0,9	0,0	+0,6	+0,1	+1,0
CL	-0,1	-0,2	-0,1	0,0	-0,1	-0,6	-0,2	-0,3	0,0	-0,9
CM	+0,2	+0,7	+0,1	+0,5	+0,4	+1,2	0,0	+0,2	+0,7	+1,8
D	+0,3	-7,3	+0,3	-7,3	-	-	-	-	-	-
E	0,0	+8,0	0,0	+8,0	-	-	-	-	-	-
Totale	-0,1	-2,9	-0,1	-3,5	-0,1	-0,8	-0,1	-1,3	0,0	-0,5

FIGURA 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)
Ottobre 2015, variazioni percentuali tendenziali



(a) Settori di attività economica: CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Revisioni

PROSPETTO 3. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI
Settembre 2015, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali

Totale		Mercato interno		Mercato estero		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend
-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,2	-0,2

Glossario

Area euro: a partire da gennaio 2015 è costituita dai seguenti Paesi: Austria (AT), Belgio (BE), Cipro (CY), Estonia (EE), Finlandia (FI), Francia (FR), Germania (DE), Grecia (EL), Irlanda (IE), Lussemburgo (LU), Lituania (LT), Lettonia (LV), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Portogallo (PT), Slovenia (SI), Slovacchia (SK), Spagna (ES).

Area non euro: è costituita da tutti i paesi che non adottano l'euro: 1) Paesi che fanno parte dell'Unione europea ma che ancora non aderiscono all'euro: Bulgaria (BG), Danimarca (DK), Polonia (PL), Regno Unito (UK), Repubblica ceca (CZ), Romania (RO), Svezia (SE), Ungheria (HU); 2) da tutti i Paesi del Resto del mondo. In particolare, Andorra, Città del Vaticano, Principato di Monaco e San Marino usano l'euro come moneta ufficiale ma non sono ufficialmente membri dell'Unione Europea: pertanto, fanno parte della zona non-euro.

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza del singolo sotto-aggregato alla variazione tendenziale dell'indice aggregato.

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione, la produzione di energia elettrica, gas e acqua, vapore, la raccolta, depurazione e distribuzione dell'acqua.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno: misura le variazioni nel tempo dei prezzi dei prodotti industriali – venduti sul mercato interno – fabbricati da imprese industriali i cui stabilimenti sono situati sul territorio nazionale.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali al netto dell'energia: misura la componente di fondo dell'indice aggregato relativo al mercato interno, calcolata al netto del Raggruppamento principale di industria Energia.

Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero: misura le variazioni nel tempo dei prezzi dei prodotti industriali – venduti sul mercato estero – fabbricati da imprese industriali i cui stabilimenti sono situati sul territorio nazionale.

Indice totale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: indicatore definito dalla media aritmetica ponderata degli indici dei prezzi calcolati sui mercati interno ed.

Raggruppamenti principali di industrie: gruppi e/o divisioni di attività economica definiti, secondo il criterio della prevalenza.

Revisioni: differenze in punti tra la variazione percentuale pubblicata come dato provvisorio nel precedente comunicato stampa e quella definitiva relativa allo stesso mese di riferimento.

Settori di attività economica aggregati della classificazione SNA/ISIC A38 (non previsti dalla classificazione NACE Rev.2) pubblicati per continuità storica con l'informazione fornita prima del gennaio 2009.